

LEGENDA
UNITÀ UBQUITARIE
Riperti antropici
Depositi continentali di canale fluviale, argine e piano inondabile, costituiti da una singola litofacies a composizione ghiaioso-sabbiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 140 m.
Litofacies ghiaioso-sabbiosa
(N) Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da argilose a sub-arrotondate, con locali frammenti di lateriti, in matrici sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e nocciola, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvergono passaggi di sabbie e sabbie limose grigie, marroni e giallastre, a struttura indistinta, con diffusi resti vegetali e abbondanti ghiaie poligeniche da sub-argilose a sub-arrotondate.

Coltri eluvio-colluviali
Depositi continentali di versante, dilavamento e attrazione del substrato, costituiti da una singola litofacies a composizione limoso-argillosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 4 m.
Litofacies limoso-argillosa
(b2) Argille limose e argillo-sabbiose di colore marrone e bruno-rossastro, a struttura indistinta, con diffusi resti vegetali e locali ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate; a luoghi si rinvergono passaggi di sabbie limose e sabbie limose di colore marrone, grigio e giallastro, a struttura indistinta, con diffusi resti vegetali e frequenti ghiaie poligeniche da sub-argilose a sub-arrotondate.

SISTEMA DEL FIUME TEVERE
Depositi alluvionali attuali
Depositi continentali di canale fluviale, argine e piano inondabile, costituiti da una singola litofacies a composizione sabbioso-limosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 15 m.
Litofacies sabbioso-limosa
(b2) Sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio, marrone e giallastro, a stratificazione indistinta o incrociata, con diffuse ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate; a luoghi si rinvergono passaggi di argille organiche nerastre e limi di ghiaie poligeniche ad arrotondate, da sub-argilose ad arrotondate, in matrici sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante.

Depositi alluvionali recenti
Depositi continentali di canale fluviale, argine, piano inondabile, lago di meandro e canale in fase di abbandono, costituiti da tre differenti litofacies a composizione ghiaioso-sabbiosa, sabbioso-limosa e argillosa-limosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 70 m.

Litofacies sabbioso-limosa
(bb3) Sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio, marrone e giallastro, a stratificazione tabulare e incrociata a basso angolo, con abbondanti ghiaie poligeniche da sub-argilose a sub-arrotondate; a luoghi si rinvergono passaggi di sabbie limose e sabbie limose di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvergono passaggi di argille organiche nerastre e limi di ghiaie poligeniche ad arrotondate; a luoghi si rinvergono passaggi di sabbie limose e sabbie limose di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante.

Litofacies sabbioso-limosa
(bb2) Sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio, marrone e giallastro, a struttura indistinta o incrociata, con locali resti fossili e rare ghiaie poligeniche da sub-argilose a sub-arrotondate; a luoghi si rinvergono passaggi di limi argillo-sabbiosi grigi e limi di ghiaie poligeniche ad eterometriche da sub-argilose a sub-arrotondate, in matrici sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e avana-biancastro, da scarsa ad abbondante.

Litofacies argillo-limosa
(bb3) Argille limose e limi argillosi di colore grigio e marrone, talora ocra, rossastro e grigio-verdastro, a struttura indistinta o laminata, con sottili resti di materia organica e rare ghiaie poligeniche da sub-argilose a sub-arrotondate; si rinvergono frequenti passaggi di argille sabbiose, argille limoso-sabbiose e limi argillosi di colore grigio e marrone-rossastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con locali resti fossili e rari livelli organici nerastri.

SISTEMA DEL FIUME ANIENE
Unità di Saccopastora
Depositi continentali di canale fluviale, piano inondabile e palude d'acqua dolce, costituiti da una singola litofacies a composizione ghiaioso-sabbiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 20 m.
Litofacies ghiaioso-sabbiosa
(SP) Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-argilose a sub-arrotondate, in matrici sabbiose e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, generalmente abbondanti; sono presenti frequenti intercalazioni di sabbie e sabbie limose di colore avana-grigio, a stratificazione incrociata a basso angolo, con abbondanti ghiaie poligeniche da sub-argilose a sub-arrotondate; a luoghi si rinvergono intercalazioni di limi argillosi avana con locali frammenti fossili.

SISTEMA QUARTACCIO
Unità della Via Nomentana
Depositi vulcanici di colata ignimbritica derivanti dall'attività effusiva del Vulcano Sabatino, costituiti da una singola litofacies a composizione cinerico-scorifica. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 3 m.
Litofacies cinerico-pomico
(NM) Cineri a granularità limoso-sabbiosa di colore grigio e avana, a struttura massiva e stratificata, da sciolta a poco cementata, con diffuse scorie biancastre e rari cristalli di sanidino e leucite analcimitica; a luoghi si rinvergono grosse scorie nerastre con fenocristalli di sanidino.

Formazione di Vittina
Depositi continentali di canale fluviale, piano inondabile e lago poco profondo, costituiti da una singola litofacies a composizione sabbioso-limosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 20 m.
Litofacies sabbioso-limosa
(VT) Sabbie e sabbie limose di colore grigio e giallastro, a stratificazione tabulare e incrociata a basso angolo, con abbondanti ghiaie poligeniche da sub-argilose a sub-arrotondate e frequenti inclusioni di scorie, analcime e prosopite; nella parte bassa della successione sono presenti conglomerati a clasti poligenici ed eterometriche, da sub-argilose ad arrotondate, in matrici sabbioso-limosa giallastre, da scarsa ad abbondante; nella parte alta della successione si rinvergono limi e limi sabbiosi di colore avana-rossastro, con abbondanti frammenti fossili e rari livelli organici nerastri.

Formazione Aurelia
Depositi continentali di canale fluviale, piano inondabile e palude d'acqua dolce, costituiti da una singola litofacies a composizione ghiaioso-sabbiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 20 m.
Litofacies ghiaioso-sabbiosa
(AB) Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-argilose a sub-arrotondate, in matrici sabbiose e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, generalmente abbondanti; sono presenti frequenti intercalazioni di sabbie e sabbie limose di colore avana-grigio, a stratificazione incrociata a basso angolo, con abbondanti ghiaie poligeniche da argilose a sub-arrotondate e frequenti inclusioni di scorie, pomice, tuffi, analcime e prosopite; nella parte alta della successione si rinvergono livelli di limi argillosi avana-grigii con diffusi frammenti fossili.

Formazione di Villa Senni
Depositi vulcanici di colata ignimbritica derivanti dall'attività effusiva del Vulcano Laziale, costituiti da una singola litofacies a composizione cinerico-scorifica. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 25 m.
Membro del Tufo Lionato
(VSL) Cineri a granularità limosa e limoso-sabbiosa di colore marrone, rosso e giallastro, a struttura massiva e stratificata, da poco a ben cementata, con abbondanti scorie e pomice di dimensioni fino a 20 cm, locali limi lavici e olivocristalli di dimensioni fino a 10 cm e rari cristalli di leucite, clinosidite e biotite; alla base della successione è localmente presente un deposito cinerico da surge oppure una breccia cinerobolitica in facies prossimale.

Tufi Stratificati Varietici di La Storta
Depositi vulcanici di ricaduta derivanti dall'attività effusiva del Vulcano Sabatino, costituiti da una singola litofacies a composizione cinerico-scorifica. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 10 m.
Litofacies cinerico-lapillosa
(LT) Cineri a granularità sabbiosa di colore grigio, a struttura stratificata, con abbondanti scorie e pomice centometriche e locali livelli cinerici impolverizzati; nella parte bassa della successione sono presenti livelli di ricadute sabbiose e sabbie limose grigie, inglobanti rari frammenti di pomice bianco-giallastre sub-arrotondate e uno da pomice grigio-verdastro micro-vescicolate con rari limi lavici; al tetto della successione sono localmente presenti paleosoli sabbioso-limosi di colore grigio e marrone.

SISTEMA TORRINO
Tufi Stratificati Varietici di Sacrofano
Depositi vulcanici di ricaduta con locali orizzonti limo-palustri derivanti dall'attività effusiva del Vulcano Sabatino, costituiti da una singola litofacies a composizione cinerico-lapillosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 14 m.
Litofacies cinerico-lapillosa
(SK) Cineri a granularità sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio, marrone e giallastro, a struttura massiva e stratificata, da poco a mediamente cementata, con diffuse scorie nerastre, locali limi lavici e abbondanti cristalli di leucite analcimitica, prosopite e biotite; alla base della successione è presente un livello tabulare di scorie millimetriche, mentre verso l'alto si rinviene un orizzonte cinerico ricco di lapilli accresciuti.

Unità del Palatino
Depositi vulcanici di colata ignimbritica derivanti dall'attività freatomagmatica del Vulcano Laziale, costituiti da una singola litofacies a composizione cinerico-scorifica. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 10 m.
Litofacies cinerico-scorifica
(PT) Cineri a granularità limosa e limoso-sabbiosa di colore grigio scuro e nerastro, a struttura massiva e stratificata, da mediamente a ben cementata, con diffuse scorie nerastre, locali limi lavici e abbondanti cristalli di leucite analcimitica, prosopite e biotite; alla base della successione è presente un livello tabulare di scorie millimetriche, mentre verso l'alto si rinviene un orizzonte cinerico ricco di lapilli accresciuti.

Formazione di Valle Giulia
Depositi continentali di canale fluviale, piano inondabile e palude di acqua dolce, con locali orizzonti vulcanici, costituiti da una singola litofacies a composizione sabbioso-ghiaioso. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 30 m.
Litofacies sabbioso-ghiaioso
(VG) Sabbie e sabbie limose di colore giallo e biancastro, da stratificate a massive, con locali orizzonti vulcanoclastici e diffuse ghiaie poligeniche da sub-argilose ad arrotondate; nella parte bassa della successione sono presenti ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-arrotondate ad arrotondate, in matrici sabbioso-limosa di colore marrone e giallastro, da scarsa ad abbondante; spesso si rinvergono passaggi di travertini fittoli e travertini terrosi fittoloidali di colore biancastro, generalmente in forme banchi, inglobanti rari frammenti di sabbie e ghiaie vulcanoclastiche.

SISTEMA FLAMINIA
Unità della Via Tiberina
Depositi vulcanici di colata ignimbritica derivanti dall'attività effusiva del Vulcano Sabatino, costituiti da una singola litofacies a composizione cinerico-scorifica. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 15 m.
Litofacies cinerico-pomico
(TF) Cineri a granularità sabbiosa e sabbioso-limosa di colore avana-giallastro, a struttura massiva e caticca, raramente stratificata, da mediamente a ben cementata, con abbondanti pomice centometriche giallo-biancastre, locali limi lavici e olivocristalli di dimensioni fino a 10 cm e rari cristalli di leucite, sanidino e prosopite; alla base della successione è presente un livello cinerico di scorie e cenere grossolane, mentre nella parte alta sono presenti livelli con concentrazioni di pomice e paleosoli di colore grigio.

Unità di Tor de' Cenci
Depositi vulcanici di colata ignimbritica derivanti dall'attività freatomagmatica del Vulcano Laziale, costituiti da una singola litofacies a composizione cinerico-lapillosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 15 m.
Litofacies cinerico-lapillosa
(TDC) Cineri a granularità sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, a struttura massiva e stratificata, da poco a mediamente cementata, con diffusi lapilli accresciuti di dimensioni fino a 3 cm, locali limi lavici e abbondanti cristalli di leucite analcimitica, clinosidite e biotite; alla base della successione è presente un livello di scorie millimetriche; nella parte alta della successione sono presenti banchi mediani di lapilli accresciuti e sottili livelli cinerici stratificati, con livelli a concentrazione di lapilli accresciuti.

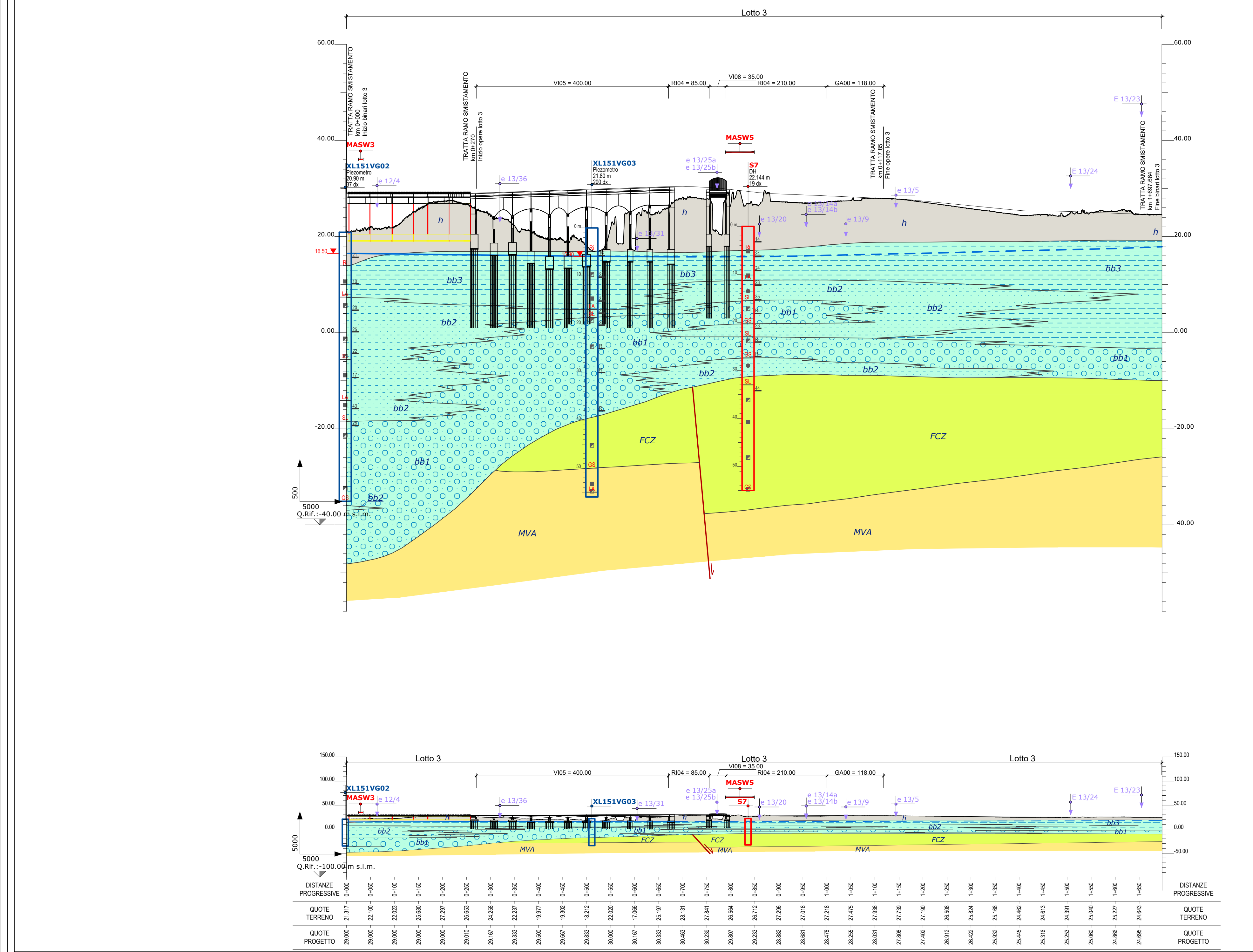
Formazione di Santa Cecilia
Depositi continentali di canale fluviale, piano inondabile e palude di acqua dolce, con locali orizzonti vulcanici, costituiti da una singola litofacies a composizione conglomeratico-sabbiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulla Formazione del Fosso della Crescenza. Lo spessore massimo è di circa 40 m.
Litofacies conglomeratico-sabbiosa
(CCL) Conglomerati a clasti poligenici ed eterometriche, da sub-arrotondate ad arrotondate, in matrici sabbiose e sabbioso-limosa di colore grigio, marrone e giallastro, da scarsa ad abbondante; sono presenti frequenti intercalazioni di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore marrone e giallastro, a stratificazione indistinta o incrociata, da argilose a sub-arrotondate; a luoghi si rinvergono passaggi di sabbie limose grigie e limi sabbiosi di colore grigio e giallastro, in strati da molto sottili a medi, con diffusi lapilli accresciuti e orizzonti pedogenizzati.

Formazione del Fosso della Crescenza
Depositi continentali di canale fluviale, piano inondabile e palude di acqua dolce, costituite da una singola litofacies a composizione ghiaioso-sabbiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 42 m.
Litofacies sabbioso-limosa
(FCZ) Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-arrotondate ad arrotondate, in matrici sabbioso-ghiaioso di colore nocciola e rossastro, generalmente scarsa, con frequente stratificazione incrociata e locale cementazione; verso l'alto passano a sabbie e sabbie limose di colore giallo scuro, da stratificate a massive, con diffuse stratificazioni di argille e limi grigio-verdastri; nella parte alta della successione si rinvergono livelli di marne grigie e limi di sabbie poligeniche con scorie vulcaniche, selce e pomice.

Formazione di Ponte Galeria
Depositi continentali di canale fluviale, piano inondabile, spiaggia, duna, retroduna e laguna, costituiti da cinque differenti litofacies a composizione sabbioso-limosa, argilloso-sabbiosa, ghiaioso-sabbiosa, sabbioso-argillosa e conglomeratico-sabbiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulla Formazione di Monte Vaticano e sulla Formazione di Monte Mario. Lo spessore massimo è di circa 60 m.
Litofacies sabbioso-limosa
(PGL3c) Sabbie e sabbie limose di colore grigio e rossastro, a stratificazione tabulare o incrociata a basso angolo, con rare ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate; a luoghi si rinvergono sfere sive composte da cristalli silicei con patine di ossidazione e concrezioni calcaree; talora sono presenti intercalazioni centimetriche e decimetriche di limi e limi sabbiosi giallastri.

Litofacies argilloso-sabbiosa
(PGL3a) Argille limose e argille limoso-sabbiose di colore grigio, a laminatione piano-parallelà o incrociata, con diffusi resti fossili e locali tracce di materiale organico nerastro; sono presenti diffusi livelli millimetrici e centimetrici di sabbie e sabbie limose grigie e locali intercalazioni di limi argillosi scuri e avana, più sabbiosi nella parte alta.

Litofacies sabbioso-argillosa
(PGL3b) Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-argilose ad arrotondate, generalmente appiattite, in matrici sabbioso-ghiaioso di colore grigio e giallastro, generalmente scarsa, con frequente stratificazione incrociata e locale cementazione; a luoghi sono presenti livelli di ricadute sabbiose e sabbie limose grigie e limi sabbiosi di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante; sono presenti frequenti intercalazioni di sabbie grasse e sabbie limose grigie e rossastre, a laminatione incrociata a basso angolo, con diffuse ghiaie poligeniche da sub-argilose ad arrotondate; a luoghi si rinvergono passaggi decimetrici di argille limose di colore grigio e marrone, con diffuse tracce di materiale organico nerastro.



SUPER SISTEMA ACQUATRAVERSA
Formazione di Monte Mario
Depositi marini di spiaggia e piena infralitorale, costituiti da una singola litofacies a composizione sabbioso-limosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulla Formazione di Monte Vaticano. Lo spessore massimo è di circa 140 m.
Litofacies sabbioso-limosa
(MTM) Sabbie grossolane di colore grigio con abbondanti resti fossili, passanti verso l'alto a sabbie gialle in strati molto spessi, talora con laminatione incrociata a basso angolo, con frequenti livelli centimetrici di arenarie giallastre e panchina bioclastica; nella parte alta della successione si passa a sabbie molto fini di colore giallastro, in strati molto spessi con laminatione incrociata, marcati da livelli di sabbie grossolane, conglomerati poligenici e argille azzurre-verdastre; localmente, nella parte bassa della successione, sono presenti alternanze di argille sabbiose, limi sabbiosi e sabbie di colore grigio, con diffusi resti fossili e frequenti livelli torbosi.

Formazione di Monte Vaticano
Depositi marini di piattaforma e scarpata superiore, costituiti da una singola litofacies a composizione argilloso-sabbiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante su unità non affioranti nell'area. Lo spessore massimo è di circa 120 m.
Litofacies argilloso-sabbiosa
(MVA) Argille limose e argille limoso-sabbiose di colore grigio e grigio-azzurro, talora marrone e giallastro per alterazione, in strati da sottili a medi, con abbondanti resti fossili, in alternanza con sabbie fini grigie e giallastre, in strati da sottili a molto spessi, talora gradati; i livelli petroli sono presentati da consolidati a molto consolidati, con tipica frattura conoidale, mentre i livelli sabbiosi si presentano da ciottoli a mediamente cementati; nella parte bassa della successione è presente un livello di argille grigio-azzurre plastiche e prive di stratificazione; nella parte alta si rinviene un sottile livello cinerico laminato e ben dotato.

Simbologia
Elementi idrografici
Corso d'acqua
Elementi strutturali e tettonici
Limita stratigrafico, a tratteggio se presunto e/o sepolto
Faglia diretta, a tratteggio se presunto e/o sepolta
Forme poligeniche
Orlo di scarpata
Forme, processi e depositi gravitativi
Orlo di scarpata di degradazione
Soilflusso
Ara a fanosità diffusa
Piccola frana non fedelmente cartografabile
Forme e processi dovuti alle acque correnti superficiali
Orlo di scarpata di erosione fluviale o torrentile
Solco di erosione concentrata
Forme antropiche e manufatti
Orlo di scarpata
Argine artificiale
Livello piezometrico, a tratteggio se presunto
Asse tracciato Fermata Vigna Clara - Tor di Quinto - Fermata Val d'Alie (Lotto 1-2)
Asse tracciato Biagio Pinetto - Stazione Aurelia (Lotto 3)
Asse tracciato Diamazione smistamento (Lotto 3)

Schema indagini in profilo
Indagini
Simbologia
Descrizione
Sondaggio a carteggio continuo attrezzato con piezometro
Sondaggio a carteggio continuo attrezzato per sismica in foro
Prova penetrometrica statica
Dato stratigrafico da letteratura
Campagna Indagini
Italferr 2021
Italferr 2003
Italferr 1999/2000
ISIPA
Vestriglia 2002
Campione indisturbato
Campione rimaneggiato
Prova pressometrica
Prova dilatometrica
Ghiaie e sabbie
Limi e argille
Riparto
Sabbie e limi
Mura

COMMITTENTE: RFI - R.FE. FERROVIARIA ITALIANA - GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO
PROGETTAZIONE: ITALFERR - GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO
CUP 21103000180008

DIREZIONE TECNICA
U.O. GEOLOGIA TECNICA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA DI 2^ FASE
NPP 0258 - GRONDA MERCИ DI ROMA
GRONDA MERCИ DI ROMA CINTURA NORD
Carta geologica con elementi di geomorfologia e profilo geologico
Diamazione smistamento (Lotto 3)
SCALA:
1:5000/500
COMMESSA LOTTO FASE ENTE OPERA/DISCIPLINA PROG. REV.
NR4E 00 R 69 L5 GE0001 003 A
Revis. Descrizione Redatto Data Verificato Data Approvato Data Autorizzato/Data
A Emissione esecutiva MES lug/21 A.Sabagio lug/21 T. Fucini lug/21 M. Conati
Italferr - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano
n. Etob.: 1